



ALL' ILLVSTR. ET ECC. S.
 LA SIG. LVCRETIA DA ESTE,
 DELLA ROVERE,

Duchessa d'Urbino.



*L par d'Atlãte l'Apennin riflẽde,
 Toglie al Gange l'Isauro il primo
 honore;
 E per voi di vaghezza, e di splen-
 dore
 Col lucid' Oriente Umbria con-
 tende:*

*Voi sete vn Sol, da' cui bei raggi prende
 La luce, il moto, e l'influenze Amore
 Di lume, e di virtũ superiore
 Al pianeta piũ bel, che'l giorno accende:
 Sul carro d'oro hor quelle parti, hor queste,
 De l'universo, il Sol orna, e colora
 E dà vita à le piante, à l'herbe, e à fiori;
 Ma de' vostri begli occhi il Sol celeste,
 Porgendo dolce vita à l'alme, e à cuori,
 L'uno, e l'altro Hemisphero a vn tempo indora.*